



Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Esami di Stato – Anno Scolastico 2020-2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe

5

Sez

D

Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione:

Produzioni e trasformazioni

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del

12.05.2021

Il Coordinatore

Prof.

Francesco Pisani

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 1.1 Descrizione del contesto generale PTOF	pag 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Quadro orario settimanale	pag 4
3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	pag.5
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag.7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 Contenuti insegnamento Ed. Civica 5.2 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	pag.8 pag.9 pag. 10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO 6.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa 6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag.11 pag. 12 pag. 13
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 7.1 Profilo culturale 7.2 Profilo in uscita	pag.14 pag. 15
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Griglia verifiche orali	pag.17 pag.18 pag.19
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.20
10. MODALITA' DI CONDUZIONE COLLOQUIO D'ESAME 10.1 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana 10.2 Elenco elaborati assegnati dal Consiglio di Classe 10.3 Griglia colloquio orale	pag.21 pag.22 pag.23 pag 24
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II e III Trimestre	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 - Elenco documenti a disposizione della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)

L'intento della nostra scuola è quello di attuare un curriculum che tenga conto delle identità e del valore di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via Tommasi.

L'Istituto Agrario ha il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

Il contesto socio-economico è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali simili. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente.

Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori: -aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio, a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la scuola e gli enti locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli enti locali oggi chiedono alla scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovare il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e, ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticultura ed enologia".

L'I.T.A "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni

agroalimentari ed agroindustriali, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curriculum quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e il quinto anno. Dopo il conseguimento del diploma di agraria è possibile frequentare un sesto anno e conseguire la specializzazione di enotecnico.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE	Ore
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Produzione vegetali	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Trasformazione dei prodotti	3
Biotecnologie agrarie	3
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	Descrizione
Descrizione	La classe 5 D è composta da 16 alunni, tutti maschi. Si presenta variegata per interessi e livelli di competenze raggiunti. La maggior parte degli studenti abita nei comuni dell'hinterland cosentino e, quindi, sottoposti alle difficoltà quotidiane del pendolarismo con tratti di percorrenza medio-lunghi.
Situazione di partenza	Per quanto concerne la situazione di partenza, bisogna rilevare che il Consiglio di classe, nell'ultimo anno del secondo biennio e nel quinto anno ha subito alcune variazioni. Gli allievi non hanno risentito di questi cambiamenti poiché i docenti hanno fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili e adattate alla classe, allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante e per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo. Nel corso del triennio e, soprattutto, nel corso dell'ultimo anno scolastico gli alunni hanno dimostrato di avere precisi obiettivi professionali, pur con abilità diversificate.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il comportamento degli alunni nel complesso è stato quasi sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e nel rapporto interpersonale tra di loro. Alcuni non sono stati sempre costanti nella presenza e nella partecipazione al dialogo educativo, per cui è stato necessario interagire con le famiglie al fine di ottenere una frequenza più assidua e un miglioramento del profitto. Per quanto riguarda l'impegno nello studio e la partecipazione, nella classe si individuano alcuni alunni molto motivati, autonomi nello studio, capaci di un buon metodo di lavoro, sempre curiosi e desiderosi di apprendere, puntuali nelle consegne; pochi, invece, hanno dimostrato una minore partecipazione al dialogo educativo, un atteggiamento a volte discontinuo e superficiale verso lo studio. Tutti i docenti hanno adattato alle esigenze della classe metodologie e strategie didattiche volte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento dei contenuti disciplinari, effettuando anche interventi in itinere e pause didattiche. Nel corso della DAD e DID(vedi all.3), attuate a causa dell'emergenza COVID-19, gli alunni hanno dimostrato grande senso di responsabilità nell'affrontare una situazione nuova per tutti. Sono stati più collaborativi

	con i docenti nell'interazione didattica, a volte propositivi, pur nella enorme difficoltà per alcuni di loro a collegarsi da remoto , per mancanza della strumentazione o per scarsa competenza digitale.
Traguardi raggiunti	I risultati raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze sono complessivamente soddisfacenti. Naturalmente, i risultati conseguiti variano in relazione alle diverse caratteristiche di apprendimento dei ragazzi, al grado di impegno e al differente livello della situazione di partenza. Mediamente possiedono una conoscenza di base dei contenuti delle diverse discipline e la capacità di svolgere compiti e mansioni nell'ambito del profilo professionale, per il quale tutti hanno dimostrato interesse, partecipazione ed impegno. Tutti sono stati coinvolti, in diversa misura, in varie iniziative, volte all'arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari, convegni, concorsi durante i quali hanno mostrato interesse e partecipazione.

Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Nella redazione del Documento, il CdC ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, con nota del 21-03-2017 prot. 10719.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curriculum della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA(vedi all.1) dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA(vedi all.1).

5.1 CONTENUTI INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA

Classi Quinte ITA: Distribuzione del monte ore di 33 ore annuali dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Periodo	Settembre/ Ottobre	Novembre	Dicembre/ Gennaio	Febbraio/Marzo	Marzo/Aprile	Maggio
UDA	Uda I Trimestre: “Norme di comportamento e norme d’igiene nella scuola e nella vita”	Uda I Trimestre : “Norme di comportamento e norme d’igiene nella scuola e nella vita”	Uda II Trimestre: “ Norme di comportamento e norme d’igiene nella scuola e nella vita”	Uda II Trimestre: “Norme di comportamento e norme d’igiene nella scuola e nella vita”	Uda III Trimestre: “Benessere e sostenibilità	Uda III Trimestre: “Ben-essere e sostenibilità”
Conoscenze	Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid, il patto di corresponsabilità.	Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid , il patto di corresponsabilità.	Conoscere le norme di buon comportamento per rispettare l’ambiente in cui si vive Conoscere metodologie e norme di comportamento idonee alla trasformazione delle materie prime e allo smaltimento dei reflui. Conoscere le norme di igiene e di sicurezza all’interno di un allevamento e di un mangimificio	Conoscere le norme di buon comportamento per rispettare l’ambiente in cui si vive Conoscere metodologie e norme di comportamento idonee alla trasformazione delle materie prime e allo smaltimento dei reflui. Conoscere le norme di igiene e di sicurezza all’interno di un allevamento e di un mangimificio	Conoscere le metodologie per un uso sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, terreno) Tecniche di trasformazione sostenibili	Conoscere le metodologie per un uso sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, terreno) Tecniche di trasformazione sostenibili
Risultati di apprendimento	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità	Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
Ore d’insegnamento trasversale	N.2 ore di Italiano / Storia N.1 ora di Sc. Motorie N.1 ora Prod. Veget / Vitic.. N.1 ora Prod. Animali N.1 ora di Religione	N.1 ora di Economia N.1 ora di Trasf. prodot/ Eno N.1 ora Prod,veget/ Vitic. N.1 ora Prod.anim n.1 ora di Gestione Amb.	N.1 ora di Economia/Estim. N.1 ora di Prod. Anim. N.1 ora Prod. Vegetale/Vitic N.1 ora Trasform. prodotti N.1 ora Gest. ambientale	N.1 ora di Italiano / Storia N.1 ora di Biotecnologie N.1 ora di Lingua Inglese N.2 ore di Trasfor. / Eno. N.1 ora di Matematica	N.1 ora di Economia N.1 ora di Prod. Veg./ Vit. N.1 ora di Prod. Animal N.1 ora di Trasfor prod./Eno N.1 ora di Gestione ambientale	N.1 ora Italiano N.1 ora di Economia N.1 ora di Prod. Veg./Vitic N.1 ora di Prod. Anim N.1 ora di Trasform/Eno N.1 ora di Lingua inglese

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II e III TRIMESTRE

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso, sia nella fase “*in presenza*”, sia in quella “*a distanza*”, sia nelle circostanze di didattica con *presenza contingentata*, alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'utilizzo di uno o di più metodi di lavoro è stato sempre legato all'obiettivo da raggiungere e al contenuto da trasmettere. La scelta è stata effettuata in relazione al comportamento dell'allievo, all'insegnamento della disciplina, all'apprendimento degli alunni, alle modalità di poter raggiungere competenze e agli strumenti utilizzati. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno. Inoltre, il consiglio di classe si è, di volta in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo- didattici.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORENAMENTO		
TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2018-2019	20
SICUREZZA (Formazione di base ai sensi del D.leg.vo 81/2008) + HACCP		12
ASL BIODIVERSITA' (RC)		40
SEMINARIO "USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI		3
PON ALTERNANZA		120

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2019-2020	20
SAGRA DEL VINO DONNICI		8
PON BIODIVERSITA'		30
PON ALTERNANZA		30
PON GIARDINI1		30
PON GIARDINI 2		30
ONAS 1 – SALUMI CALABRIA		8
PROJECTLIFE "Sostegno prodotti di qualità"		8
PROJECTLIFE CASTAGNO		8
SEMINARIO "FRUTTICOLTURA DI PRECISIONE" UNIVERSITA' RC		3
ISTITUTO SPERIMENTALE OLIVICOLTURA RENDE		8

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2020-2021	20
PROGETTO BIRRA		32
INTERNET GOVERNANCE		8
SALONE DELLO STUDENTE		11
GIORNATA DELLA MEMORIA		3
INCONTRI ANPAL		6
GIORNATA DELLE FOIBE		2
FA.RE. FATTORIA 3.0		2
ORIENTAMENTO UNICAL		12
INCONTRO ALBO PERITI AGRARI		2
ITS IRIDEA		2

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2020-2021			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITÀ	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA 2020		8-9 ottobre 2020
	GIORNATA DELLA MEMORIA	Sale Scuola Viaggi	26 gennaio 2021
	GIORNATA DEL RICORDO FOIBE	Sale Scuola Viaggi	10 febbraio 2021
	ITS IRIDEA		6 maggio 2021
	PROGETTO BIRRA		13,20,27 marzo 1,4,10,17,24 aprile 2021
Incontri con esperti	ANPAL		15-19 febbraio 24 marzo 2021
	FATTORIA 3.0	“La goccia” - VV	25 febbraio 2021
	PERITI AGRARI	Incontro	6 maggio 2021
Orientamento in uscita	UNICAL	Università degli Studi della Calabria	2-3-4-5 marzo 2021
	SALONE DELLO STUDENTE DEL SUD		26-27-28-29 aprile 2021

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(desunti dai contenuti di Ed. Civica al punto 5.1)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione classi Quinte.	a.s. 2020-2021	La Costituzione italiana, L'Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite, Storia della bandiera e dell'inno nazionale, gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, la politica ambientale dell'Unione Europea Tutela del patrimonio ambientale, territoriali e agroalimentari Rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, Formazione di base in materia di protezione civile
L'Ordinamento della Repubblica italiana, classi Quarte		Le teorie del Parlamento, la Presidenza della Repubblica, il Governo, gli enti pubblici territoriali. Diritti e doveri dei lavoratori, le riforme del diritto del lavoro Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
Diritti e doveri della democrazia classi Terze		Democrazia e riconoscimento dei diritti e dei doveri, democrazia e uguaglianza. Cittadini e mondo digitale: diritti e doveri del cittadino digitale

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Nell'articolazione delle competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e che valorizzano il settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici in particolare, è in grado di:

collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;

controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui.

7.2 PROFILO IN USCITA- COMPETENZE DI INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione **“Produzioni e trasformazioni”** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura con particolare riguardo alle produzioni a basso impatto ambientale e alle tecnologie orientate allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse non riproducibili;
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale;
- Conosce gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del proprio territorio ed ha competenze in attività di gestione di aziende agrarie nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti rurali.
- Utilizza strumenti e tecnologie innovative finalizzate alla conoscenza, gestione e valorizzazione del territorio, con competenze specifiche nel dirigere piccole e medie aziende del comparto agro-industriale, nell'assistere privati ed organismi associativi finalizzati al miglioramento ed alla trasformazione delle realtà agro-culturali;
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui;
- Esprime le proprie competenze specifiche nella gestione del paesaggio con particolare riguardo alla progettazione, allestimento, manutenzione di parchi, giardini ed aree verdi, in ambito urbano e rurale; al recupero ambientale delle aree degradate anche con interventi di ingegneria naturalistica;
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte;
- Esprime le proprie competenze nella lettura ed interpretazione di documenti catastali e procede ad operazioni di rilievo e conservazione del catasto attraverso la redazione di documenti tecnici d'aggiornamento;

- Opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali con particolare riferimento al punto 6; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.
- Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze di tutela e salvaguardia delle risorse agroambientali con riferimento agli interventi a sostegno della produzione, privilegiando le linee dell'agricoltura sostenibile e di attività rurali ecocompatibili, nel rispetto delle specificità territoriali e del miglioramento dell'ambiente.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa conclusiva e finale per ciascuna UDA di I e II trimestre per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DDI/DaD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA										
ATTIVITÀ	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Produzioni Vegetali	Trasformazioni dei prodotti	Sc. Motorie
Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di testo /di casi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problemi ed esercizi				X			X			X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistruzzurate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

10. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 18 dell'O.M. n.53 del 2021.

Il Consiglio di classe, considerata la situazione di emergenza epidemiologica e l'alternarsi dei periodi di DID e DAD che si sono intervallati durante l'anno scolastico, ha dato facoltà agli studenti, durante la simulazione del colloquio, di discutere su tematiche concernenti le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva multidisciplinare. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi, e l'utilizzo della lingua inglese, hanno arricchito l'illustrazione dell'elaborato, evidenziando le competenze professionali qualificanti e acquisite nel loro curriculum.

10.1 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIOSUÈ CARDUCCI “San Martino”
GABRIELE D’ ANNUNZIO “La pioggia nel pineto”
GABRIELE D’ ANNUNZIO “I pastori”
GIOVANNI PASCOLI “Il X Agosto”
GIOVANNI PASCOLI “Novembre”
GIUSEPPE UNGARETTI “Fratelli”
GIUSEPPE UNGARETTI “Veglia”
GIUSEPPE UNGARETTI “San Martino del Carso”
GIUSEPPE UNGARETTI “Soldati”
SALVATORE QUASIMODO “Alle fronde dei salici”
SALVATORE QUASIMODO “Ed è subito sera”
UMBERTO SABA “La capra”
UMBERTO SABA “Trieste”
EUGENIO MONTALE “Meriggiare Pallido e Assorto”
EUGENIO MONTALE “Spesso il male di vivere ho incontrato”
PRIMO LEVI “Se questo è un uomo”

10.2 ELENCO ELABORATI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Elaborati assegnato dal Consiglio di classe
1	La Coltivazione del mais: sua importanza e strategie di destinazione
2	Il pomodoro, antico frutto di coltivazione andina
3	PESCHETO E PESCHE: COLTIVAZIONE SOSTENIBILE E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA PRIMA
4	Coltivazione della vite e produzione di Vino Bianco
5	L'importanza del comparto olivicolo in Italia ed in Calabria
6	Spumantizzazione e bollicine
7	Coltivazione della vite e produzione di Vino Rosso
8	I processi di produzione nell' industria della Birra
9	Descrizione dei più importanti criteri per l'impianto dell'oliveto
10	Filiera di trasformazione del latte in formaggio nel proprio territorio
11	L'importanza del comparto agrumicolo in Calabria: specie agrumarie utilizzate dall'industria di trasformazione
12	Metodi di coltivazione e trasformazione della patata
13	La coltivazione della patata e le sue varie destinazioni
14	Metodi di coltivazione e trasformazione degli agrumi
15	Importanza della coltivazione del frumento e sue possibili trasformazioni
16	Coltivazione Ulivo e produzione dell' olio d' oliva nel territorio cosentino

10.3 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. del 17 marzo 2021

1	Giulia Oriolo	Italiano e storia
2	Graziella Cosentino	Inglese
3	Roberto De Seta	Produzioni Animali e Biotecnologie agrarie
4	Francesco Pisani	Produzioni Vegetali, Gestione dell'ambiente e del territorio, Economia estimo marketing
5	Brunella Giordano	Trasformazione dei Prodotti
6	Elvira Curcio	Scienze Motorie

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.

Francesco PISANI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Giulia ORIOLO	ITALIANO	<i>Giulia Oriolo</i>
Giulia ORIOLO	STORIA	<i>Giulia Oriolo</i>
Graziella COSENTINO	INGLESE	<i>Graziella Cosentino</i>
Francesco CRISTIANO	MATEMATICA	<i>Francesco Cristiano</i>
Roberto DE SETA	PRODUZIONE ANIMALI E BIOTECNOLOGIE	<i>Roberto De Seta</i>
Francesco PISANI	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	<i>F. Pisani</i>
Francesco PISANI	PRODUZIONI VEGETALI	<i>F. Pisani</i>
Francesco PISANI	ESTIMO	<i>F. Pisani</i>
Brunella GIORDANO	TRASF. PRODOTTI	<i>Brunella Giordano</i>
Elvira CURCIO	SCIENZE MOTORIE	<i>Elvira Curcio</i>
Divina IMBROGNO	RELIGIONE	<i>Divina Imbrogno</i>
Giulio SERRA	ES.- TECNICO PRATICHE	<i>Giulio Serra</i>

Rappresentanti Genitori

Spagnuolo Elisabetta

Siciliano Giuliana

Rappresentanti Alunni

Luigi Corbo

Antonio Donato